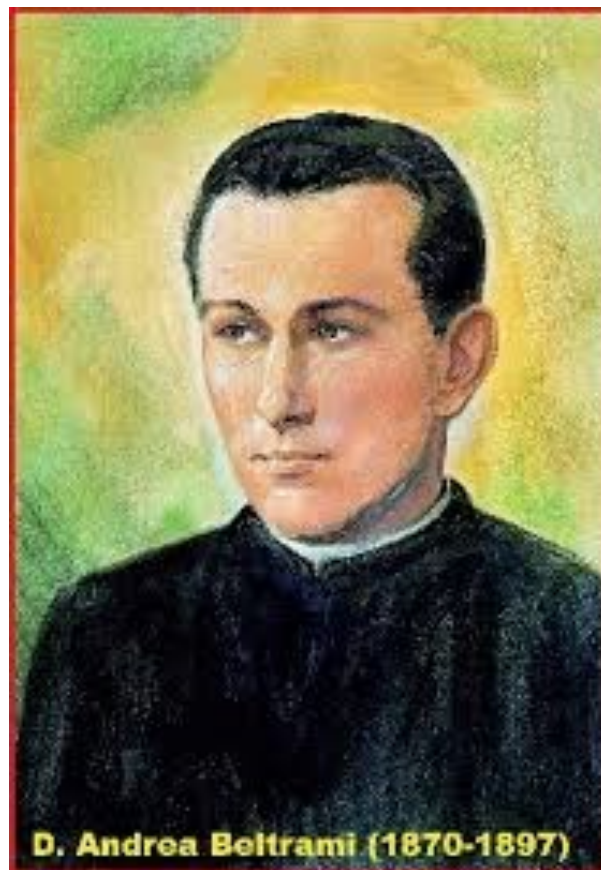


COLLEGIATA SANT'AMBROGIO

OMEGNA

IN CAMMINO CON DON ANDREA



**MOMENTO
DI ADORAZIONE E DI PREGHIERA**

VIENI VIENI, SPIRITO D'AMORE

*Rit.: Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.*

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Rit.

Vieni o Spirito dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni o Spirito, soffia su di noi
perché anche noi riviviamo.

Rit.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare.
Insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via.
Insegnaci Tu l'unità.

Rit.

Spirito Santo scendi su di noi	Spirito Santo scendi su di noi
Spirito Santo apri i nostri cuori	Spirito Santo apri i nostri cuori
Spirito Santo illumina la nostra mente	Spirito Santo illumina la nostra mente
Spirito Santo sostienici nelle prove	Spirito Santo sostienici nelle prove
Spirito Santo guida la nostra vita	Spirito Santo guida la nostra vita
Spirito Santo riempici d'amore	Spirito Santo riempici d'amore
Spirito Santo ravviva la nostra fede	Spirito Santo ravviva la nostra fede
Spirito Santo riscalda i nostri cuori	Spirito Santo riscalda i nostri cuori
Spirito Santo rialzaci nel peccato	Spirito Santo rialzaci nel peccato
Spirito Santo rafforza il nostro amore	Spirito Santo rafforza il nostro amore

ATTO DI PRESENZA

Sia lodato e ringraziato ogni momento
Il Santissimo e divinissimo Sacramento.

**Credo, mio Dio, di essere dinnanzi a Te
che mi guardi e ascolti le mie preghiere.**

Tu sei tanto grande e santo: io Ti adoro.

Tu mi hai dati tutto: io Ti ringrazio.

Tu sei stato tanto offeso da me: io Ti chiedo perdono con tutto il cuore.

**Ti sei tanto misericordioso: io Ti domando
tutte le grazie che vedi utili per me.**

Amen.

Sia lodato e ringraziato ogni momento
Il Santissimo e divinissimo Sacramento.

Adorazione personale

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.

Oh, oh, oh, adoramus te, Domine.

ATTO DI OFFERTA

**Prendi, o Signore,
e accetta tutta la mia libertà,
la mia memoria, il mio intelletto, la mia volontà,
tutto quello che ho e possiedo. Tu me lo hai dato;
a te, Signore, lo ridono.**

**Tutto è tuo: tutto disponi
secondo la tua piena volontà.**

**Dammi il tuo amore e la tua grazia,
e questo solo basta.**

Amen



**Ubi caritas et amor
ubi caritas Deus ibi est**

Adorazione personale

ATTO DI ADORAZIONE:

Anima di Cristo, santificami.

Corpo di Cristo, salvami.

Sangue di Cristo, inebriami.

Acqua del costato di Cristo, lavami.

Passione di Cristo, confortami.

O buon Gesù, esaudiscimi.

Dentro le tue ferite nascondimi.

Non permettere che io mi separi da te.

Dal nemico maligno difendimi.

Nell'ora della mia morte chiamami.

**Fa' che io venga a lodarti con i tuoi santi
nei secoli dei secoli.**

Amen.

Il Signore è la mia forza

e io spero in Lui.

Il Signore è il Salvator.

In Lui confido, non ho timor.

In Lui confido, non ho timor.

PANE DEL CIELO

Pane del cielo, sei Tu, Gesù

Via d'amore, Tu ci fai come Te. 2 volte

No, non è rimasta fredda la terra. Tu sei rimasto con noi

Per nutrirci di Te, Pane di vita

Ed infiammare col tuo amore tutta l'umanità .

Rit.

Sì, il cielo è qui su questa terra. Tu sei rimasto con noi

ma ci porti con Te nella Tua casa

Dove vivremo insieme a Te, tutta l'eternità.

Rit.

No, la morte non può farci paura. Tu sei rimasto con noi.

E chi vive di Te, vive per sempre.

Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi. **Rit.**

ANDREA BELTRAMI: UNA VITA VIRTUOSA

Dal libro “La santità anche per te” a cura di Pierluigi Cameroni.

Il venerabile don Andrea Beltrami (1870-1897) è espressione emblematica di una dimensione costitutiva non solo del carisma salesiano, ma del cristianesimo: la dimensione oblativa e vittimale, che in chiave salesiana incarna le esigenze del “caetera tolle”. Una testimonianza che, sia per la sua singolarità, sia per ragioni in parte legate a letture datate o tramandate attraverso una certa vulgata, è andata scomparendo...

Nel 1883 il giovane Andrea entra in collegio a Lanzo, dove ha la fortuna di incontrare don Giovanni Bosco. Rimasto affascinato, nasce in lui una domanda: “Perché non potrei anch’io essere come lui? Perché non spendere anch’io la vita per la formazione e la salvezza dei giovani?”

Nel 1885 don Bosco gli disse: “Andrea, diventa anche salesiano!”

Nel 1886 riceve l’abito chiericale a Foglizzo direttamente da don Bosco e inizia il noviziato con il proposito di “farsi santo”. Tale proposito non fu formale, ma divenne la sua ragione di vita. Don Eugenio Bianchi, maestro del noviziato, lo descrive come perfetto in ogni virtù. L’obbedienza ai superiori e l’esercizio della carità verso i compagni gli meritano il titolo di “regola personificata”.

Dopo aver pronunciato i voti religiosi nel 1887, Andrea intraprende gli studi per prepararsi al sacerdozio.

Dice Andrea: “La grazia della vocazione fu per me una grazia, affatto singolare, invincibile, irresistibile, efficace. Il Signore mi aveva messo in cuore una ferma persuasione, un intimo convincimento che la sola via a me conveniente era farmi salesiano; era una voce di comando che non ammetteva replica, che toglieva ogni ostacolo, alla quale non avrei potuto resistere anche se avessi voluto, e perciò avrei superato mille difficoltà, ancorché si fosse trattato di passare sul corpo di mio padre e di mia madre...”

Queste espressioni molto forti e forse poco piacevoli sono come il preludio a una storia vocazionale vissuta con una radicalità non facile né da comprendere né tantomeno da accettare.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

per la causa di beatificazione del Venerabile don Andrea Beltrami

Dio, nostro Padre,
che hai fatto risplendere un raggio di infinito amore
nel tuo sacerdote Andrea Beltrami, salesiano, noi ti ringraziamo.
Sostenuto da grande fervore eucaristico,
egli ti ha offerto generosamente la sua giovane vita
nel lavoro apostolico e nella sofferenza dei suoi ultimi anni,
vissuta con Cristo sulla croce.
Tu gli hai donato di sperimentare gioia
nell'abbandono filiale alla tua volontà.
Concedi a noi di seguire il tuo Figlio Gesù,
nei giorni della gioia e in quelli della prova,
con lo stesso amore che ha caratterizzato
la breve e intensa vita di questo tuo fedele ministro.
Ti supplichiamo di voler glorificare questo tuo servo
e di concederci, per sua intercessione, la grazia che ti chiediamo...
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

Tantum ergo sacramentum
veneremur cernui,
et antiquum documentum
novo cedat ritui;
præstet fides supplementum
sensuum defectui.
Genitori Genitoque
laus et iubilatio,
salus, honor, virtus quoque
sit et benedictio;
Procedenti ab utroque
compar sit laudatio. Amen.

S.: Panem de caelo praestitisti eis.

A.: Omne delectamentum in se habentem

S.: Oremus: Deus, qui nobis sub sacramento mirabili, passionis tuae memoriam reliquisti: tribue, quaesumus, ita nos corporis et sanguinis tui sacra mysteria venerari, ut redemptionis tuae fructum in nobis iugiter sentiamus. Qui vivis et regnat in saecula saeculorum. Amen.

DIO SIA BENEDETTO

Dio sia benedetto,

Benedetto il suo santo nome,

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo,

Benedetto il nome di Gesù,

Benedetto il suo sacratissimo cuore,

Benedetto il suo preziosissimo sangue,

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare,

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito,

Benedetta la gran Madre di Dio Maria SS,

Benedetta la sua santa e Immacolata Concezione,

Benedetta la sua gloriosa assunzione,

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre,

Benedetto S. Giuseppe suo castissimo sposo,

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

Canto finale: SALVE REGINA

Rit: *Salve regina, madre di misericordia.*

Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!

Salve regina! (2v.)

A te ricorriamo, esuli figli di Eva.

A te sospiriamo, piangenti, in questa valle di lacrime.

Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi,

mostraci dopo questo esilio il frutto del tuo seno, Gesù.

Rit: *Salve regina, madre di misericordia.*

o clemente, o pia, o dolce vergine Maria.

Salve Regina! Salve Regina, salve, salve!